

COMMISSIONE CINEMA - SEZIONE CONSULTIVA PER I FILM - ISTANZE LUNGOMETRAGGI IC ENTRO IL 31 GENNAIO 2014 - DELIBERA DEL 15 OTTOBRE 2014 - LE MOTIVAZIONI

FILM RICONOSCIUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI

**LA GIOVINEZZA – Regia – PAOLO SORRENTINO – Produzione – INDIGO FILM
(43 – 10 – 15 – 25.5) = pt. 93.5**

Motivazione - Il film narra delle vicende personali ed emotive di un maestro d'orchestra che, giunto quasi al crepuscolo della sua esistenza, stila un bilancio della sua vita. Il progetto preso in esame è la prima opera del regista dopo la vittoria del premio Oscar per il miglior film straniero e si configura come una coproduzione di quattro paesi europei. Le riprese concluse e un ottimo piano distributivo - già contrattualizzato e confermato - concorrono alla valutazione positiva del progetto. Ad una sceneggiatura caratteristica ed impeccabile si abbina un cast artistico di fama mondiale e risorse e professionalità tecniche ugualmente eccellenti. La Commissione, pertanto, riconosce al progetto la qualifica di interesse culturale e il contributo economico più elevato della sessione deliberativa.

**LA CORRISPONDENZA – Regia – GIUSEPPE TORNATORE – Produzione – PACO CINEMATOGRAFICA
(42 – 10 – 14 – 21.3) = pt. 87.3**

Motivazione - La sceneggiatura del progetto preso in esame sa spaziare magistralmente e con leggiadria tra il genere romantico ed il thriller venato di paranormale. I punti di forza vanno dall'originalità dello script al suo respiro internazionale, sia grazie alle peculiarità della storia sia alla scelta registica di adoperare un cast internazionale e girare parte del film all'estero ed in lingua inglese. Forte di una compagine produttiva solida e professionale, il film viene valutato positivamente dalla Commissione che esprime parere favorevole alla richiesta del solo riconoscimento della qualifica di "Interesse Culturale", come da richiesta della società di produzione.

**UN RAGAZZO D'ORO – Regia – PUPI AVATI – Produzione – DUEA FILM-COMBO PRODUZIONI
(36 – 9 – 15 – 25.8) = pt. 85.8**

Motivazione - Un tenero e spiazzante dramma familiare che ci conduce sul baratro della follia di un ragazzo che ha cercato di uscire dall'imbarazzante ombra paterna per anni e che si ritrova, invece, a prendere il posto del genitore per portare a termine il suo lavoro. La scrittura è onesta seppure non possieda vette di particolare lirismo. A fronte di un cast ragguardevole e delle componenti tecniche e tecnologiche di cui il regista si è avvalso, considerando che le riprese sono terminate, la Commissione si esprime favorevolmente all'attribuzione della qualifica e alla delibera del contributo economico.

**CONFUSI E FELICI – Regia – MASSIMILIANO BRUNO – Produzione – ITALIAN INTERNATIONAL FILM
(36 – 9 – 15 – 25.8) = pt. 85.8**

Motivazione: La commedia presa in esame sa divertire, adoperando in maniera adeguata il genere cinematografico e proponendo un intrattenimento leggero, ma qualitativamente apprezzabile. Un impianto produttivo efficace e un cast di prestigio molto noto al grande pubblico televisivo e cinematografico, una destinazione di fruizione chiara e coerente e il possesso di un accordo distributivo rilevante, unito all'utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche valide e professionalmente encomiabili, inducono la Commissione a pronunciarsi favorevolmente in merito al solo conferimento della qualifica di interesse culturale.

TARDA PRIMAVERA – Regia – MICHELANGELO FRAMMARTINO – Produzione – VIVO FILM

(41 – 9 – 13 – 18) = pt. 81

Motivazione - La pellicola nasce da una lunga gestazione e si iscrive nel solco di un percorso di ricerca personale dell'autore, meritevole di considerazione. Uno stile di scrittura atipico induce ad esprimere una votazione particolarmente positiva per la sceneggiatura. Potendo contare su accordi di coproduzione internazionale, avvalendosi di un linguaggio per immagini innovativo, essendo forte di un ottimo impianto produttivo e presentando un punteggio automatico ragguardevole, la Commissione accorda al progetto la qualifica di interesse culturale e la concessione del contributo economico.

PERMESSO DI SOGGIORNO – Regia – EDOARDO DE ANGELIS-FRANCESCO PRISCO-GUIDO LOMBARDI – Produzione – RUN FILM

(38 – 8 – 13 – 19.5) = pt. 78.5

Motivazione: Il film si articola in una serie di vicende che hanno come comun denominatore l'immigrazione a Napoli, le vite degli stranieri che scelgono il capoluogo campano come approdo delle loro esistenze. La frammentazione in episodi della sceneggiatura è meritevole d'attenzione, recuperando un vecchio retaggio della cinematografia italiana abbandonato da qualche decennio. La pluralità dello sguardo sul fenomeno indagato - qualità narrativa raggiunta attraverso la direzione condivisa e separata dei tre registi - una compagine produttiva affidabile e seria, l'attenzione alle componenti tecniche e tecnologiche e una buona compagine produttiva inscrivono il progetto tra i meritevoli di contributo economico.

UN CONFINE INCERTO – Regia – ISABELLA SANDRI – Produzione – GAUNDRI

(38 – 8 – 13 – 19.5) = pt. 78.5

Motivazione - Il film mette in scena una delle realtà più crude del nostro tempo: la pedopornografia. La narrazione di una storia che si concretizza negli sforzi di un agente della polizia postale, protagonista della vicenda, nel rintracciare e salvare una bambina scomparsa. La sceneggiatura, stilata con il supporto ed il contributo delle forze di Polizia, è un classico ed affidabile thriller movie senza ulteriori velleità. Il progetto vanta una coproduzione tra Italia e Germania e un distributore tedesco certo. Un buon punteggio automatico, l'adesione anche finanziaria di molte realtà di valore al progetto e una buona scrittura inducono la Commissione a concedere interesse culturale e contributo economico.

OGNI MALEDETTO NATALE – Regia – GIACOMO CIARRAPICO, LUCA VENDRUSCOLO, MATTIA TORRE – Produzione – WILDSIDE

(39 – 9 – 14 – 15) = pt. 77

Motivazione: La sceneggiatura del progetto filmico si iscrive nel sottogenere della commedia natalizia, denunciando qualcosa di nuovo, di comicamente inedito. La storia viene passata al setaccio di un certo crudo cinismo che porta alla luce gli aspetti più veri dei protagonisti, marchio di fabbrica degli autori. Il film, già giunto a fine lavorazione e prossimo all'uscita in sala, può contare su un impianto produttivo solido ed una strategia distributiva imponente ed efficace. Il cast artistico, composto da professionisti molto noti al grande pubblico e, nondimeno, quello tecnico, concorrono ad irrobustire una buona scrittura con spunti di cinica ironia. La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta di qualifica di interesse culturale e all'attribuzione del contributo economico.

IL LIBRO DELLE VISIONI – Regia – CARLO HINTERMANN – Produzione – CITRULLO INTERNATIONAL

(41 – 9 – 13 – 12.6) = pt. 75.6

Motivazione - La scrittura è inusuale ed ha il merito di spaziare tra generi molto distanti tra loro, riuscendo ad unirli con maestria ed originalità. Il film ha un forte respiro internazionale ed una naturale vocazione per il mercato estero in quanto coproduzione internazionale condivisa con la Germania. Una compagine produttiva assennata e coerente, l'adesione di grandi personalità della cinematografia americana ed europea e una ricerca visiva ben evidente inducono la Commissione ad esprimere parere favorevole alla richiesta di interesse culturale e di assegnazione del contributo economico.

LA GUERRA DEI CAFONI – Regia – DAVIDE BARLETTI, LORENZO CONTE – Produzione – MINIMUM FAX MEDIA

(41 – 8 – 12 – 14.1) = pt. 75.1

Motivazione - Il progetto si avvale di una coproduzione internazionale che coinvolge tre stati europei. La scrittura è semplice, efficace e poggia su un'opera letteraria ascrivibile al genere del romanzo di formazione. Le vicende delle due fazioni di ragazzini sanno coinvolgere e stupire, rinnovando il sentimento di grandi classici della letteratura novecentesca e ponendosi come obiettivo quello di raggiungere un target di fruizione che trasversalmente possa soddisfare i gusti di ragazzi e adulti. A fronte di costi di produzione già coperti per la maggior parte, di un buon punteggio automatico e della solidità complessiva del progetto, la Commissione si pronuncia favorevolmente in merito all'assegnazione della qualifica di interesse culturale e di deliberazione di contributo economico.

ASSOLO – Regia – LAURA MORANTE – Produzione – CINEMAUNDICI

(38 – 9 – 13 – 15) = pt. 75

Motivazione - Le vicende di una donna poco più che cinquantenne e le sue tragicomiche esperienze emotive sono raccontate con spirito arguto ed efficace. A fronte di una produzione assennata e capace, di un cast artistico di spessore, di componenti tecniche e tecnologiche di rilievo - selezionate con cura - e ancora di un buon punteggio automatico, il progetto si iscrive tra i meritevoli di contributo economico della sessione deliberativa.

SEI MAI STATA SULLA LUNA? – Regia – PAOLO GENOVESE – Produzione – PEPITO PRODUZIONI

(36 – 9 – 14 – 15.3) = pt. 74.3

Motivazione - Una commedia romantica particolarmente curata dal punto di vista tecnico e produttivo, con un vasto impiego di nuove tecnologie ed ambientazioni spettacolari. Il progetto può contare su una solidissima compagine produttiva, su una strategia distributiva stabile e già concordata, su un cast artistico formato da celebrità riconosciute del panorama nazionale e su professionalità tecniche di indiscusso valore. Anche a fronte di una scrittura efficace che racconta, in maniera classica, la storia dell'innamoramento di due persone provenienti da mondi diversi e di un buon punteggio automatico, il progetto si iscrive tra i progetti finanziati della sessione deliberativa.

FRA BIAGIO – Regia – PASQUALE SCIMECA – Produzione – Coop. ARBASH-ALI' NATURA

(41 – 10 – 15 – 7.8) = pt. 73.8

Motivazione - Il lungometraggio racconta della vera storia di un ragazzo siciliano che riscopre se stesso attraverso la fede ed intraprende un percorso simile a quello del Santo di Assisi, muovendo i primi passi del cammino da una Sicilia malavitosa e facendovi ritorno, anni dopo, mutato nel corpo

e nello spirito. Il forte potenziale emotivo e scenico viene espresso con sapienza da una scrittura attenta e ben ponderata. Il film è già giunto a fine lavorazione e, nonostante un punteggio automatico non particolarmente elevato, una strategia distributiva efficace, un buon uso delle componenti tecniche e tecnologiche ed il valore stesso della storia narrata, inducono la Commissione a esprimersi favorevolmente in merito alla richiesta di interesse culturale e di assegnazione del contributo economico.

LADRIDICARDELLINI – Regia – CARLO LUGLIO – Produzione – FIGLI DEL BRONX-MINERVA PICTURES

(38 – 9 – 13 – 13.5) = pt. 73.5

Motivazione - Il film utilizza il registro comico per raccontare una comunità non nota al grande pubblico, quella dei cardellari, collettività tipica di alcune zone dell'Italia e fortemente connotativa di un legame con il territorio e con la tradizione. La sceneggiatura si iscrive nel solco delle commedie italiane degli anni cinquanta-sessanta, senza proporre novità significative. Un discreto punteggio automatico, la forza di un'associazione produttiva efficace e convincente, un buon utilizzo delle componenti tecnologiche e un cast artistico e tecnico di prestigio fanno sì che la Commissione esprima parere favorevole all'attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo.

7 DAYS – Regia – ROLANDO COLLA – Produzione – SOLARIA FILM

(39 – 9 – 14 – 10.5) = pt. 72.5

Motivazioni - Il lungometraggio racconta delle vicende di due amanti, costretti sulla medesima isola al fine di preparare le nozze del fratello di lui. Il progetto è una coproduzione maggioritaria Svizzera ed i costi di produzione ascrivibili alla parte elvetica risultano totalmente coperti. Giunto al montaggio, la pellicola beneficia di una strategia distributiva intelligente e avveduta. L'utilizzo di tecnologie particolarmente studiate e di professionalità tecniche valide, seppure molto giovani, è una scelta meritevole di attenzione. La Commissione, pertanto, ritiene opportuno conferire la qualifica di interesse culturale al progetto e si esprime favorevolmente in merito all'assegnazione del contributo.

LA GRANDE SEDUZIONE – Regia – MASSIMO GAUDIOSO – Produzione – CATTLEYA

(41 – 10 – 15 – 6) = pt. 72

Motivazioni - Il film in esame costituisce un ottimo esempio di commedia sociale che si alimenta del contrasto tra modernità e dignità del lavoro. Frutto di un adattamento intelligente e funzionale all'ambientazione, la sceneggiatura sa divertire e offrire spunti di riflessione validi e molteplici. La società di produzione ha terminato le riprese e ha già concordato una strategia distributiva significativamente poderosa. I ruoli principali sono affidati ad attori noti nel panorama cinematografico italiano e maestranze e componenti tecniche e tecnologiche costituiscono uno dei punti di forza del progetto. A fronte di quanto sopraesposto, la Commissione si pronuncia favorevole all'attribuzione della qualifica di interesse culturale e all'assegnazione del contributo economico.

NEVE – Regia – STEFANO INCERTI – Produzione – ESKIMO

(38 – 8 – 14 – 10.5) = pt. 70.5

Motivazioni - La sceneggiatura sa miscelare in maniera originale e caratteristica il generi noir e il road-movie, trovando soluzioni personali ed innovative. Il film, giunto a fine riprese, ha ottenuto importanti riconoscimenti e sponsorizzazioni internazionali e si avvale di una strategia distributiva efficace. Alla luce di quanto descritto, la Commissione esaminatrice si esprime favorevolmente in merito al solo riconoscimento dell'interesse culturale, come richiesto dalla società di produzione.

CAFFE' (COFFEE) – Regia – CRISTIANO BORTONE – Produzione – ORISA PRODUZIONI

(40 – 10 – 14 – 6) = pt. 70

Motivazione: Il progetto filmico nasce da una compagine produttiva internazionale che vede concorrere alla realizzazione del film la Francia, la Cina e l'Italia. Il forte respiro internazionale della sceneggiatura è uno dei punti di forza del lungometraggio. Un assetto produttivo molto articolato ed un investimento particolarmente considerevole in componenti tecniche e tecnologiche, inducono la Commissione ad esprimere parere favorevole in merito alla richiesta dell'ottenimento della qualifica di interesse culturale e dell'assegnazione del contributo.

L'ORIANA – Regia – MARCO TURCO – Produzione – FANDANGO TV

(36 – 8 – 12 – 13.5) = pt. 69.5

Motivazione: Il "biopic" racconta la vita e le passioni della giornalista e scrittrice italiana Oriana Fallaci, attraverso i suoi amori, i suoi scritti, i suoi viaggi nelle zone più calde del pianeta. Benché la scrittura sia semplice e lineare, senza mai raggiungere particolari vette di lirismo nel mostrarci la protagonista nella sua umanità, il progetto può avvalersi di un solido impianto produttivo, di una cura particolare per quanto riguarda le componenti tecniche e tecnologiche e dell'adesione di attori molto noti nel panorama italiano. Pertanto, la Commissione esprime parere favorevole al solo riconoscimento dell'interesse culturale, come richiesto dalla società di produzione.

FILM CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

GLI OCCHI DELLA MEDUSA – Regia – MARCO RISI – Produzione – TITANIA MOVIE

(36 – 8 – 9 – 13.8) = pt. 66.8

Motivazione: Il film racconta della rocambolesca vita di Gianni Versace, dalla Calabria agli Stati Uniti, passando per i pregiudizi, la genialità, la malattia e la follia omicida. Il progetto si iscrive tra i primi dei non eletti, non approvato poiché oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili e superato - alla luce di una valutazione comparativa - da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione ha ritenuto opportuno attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

FILM CON PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA INFERIORE A 36 PUNTI E QUINDI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 6, COMMA 2 DEL D.M. 8 FEBBRAIO 2013 recante: Composizione e attività della Commissione per la Cinematografia, nonché modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche

L'ETA' D'ORO – Regia – EMANUELA PIOVANO – Produzione – KITCHENFILM

(35 – 7 – 12 – 12.6) = pt. 66.6

Motivazione - Il progetto presenta una sceneggiatura con perplessità che ineriscono la credibilità dei personaggi, i tiranti narrativi della storia ed alcune soluzioni che potrebbero apparire demiurgiche e forzate. Nonostante una strutturazione finanziaria e produttiva ammirevole e un punteggio automatico discreto, alla luce di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

NEI GIARDINI DI ALLAH – Regia – VINCENZO MONTELEONE – Produzione – JEAN VIGO ITALIA

(33 – 8 – 12 – 8.1) = pt. 61.1

Motivazione - La storia narrata nel lungometraggio è meritevole di particolare attenzione e divulgazione. Tuttavia, considerevoli imperfezioni della scrittura, alcune incertezze che ineriscono l'impianto produttivo e un punteggio automatico non particolarmente elevato concorrono a classificare il progetto tra i non finanziati, superato – alla luce di un giudizio comparativo – da altri ritenuti più degni di nota.

FESTA DI UNA FAMIGLIA ALLARGATA – Regia – SIMONA IZZO – Produzione – FILM9

(30 – 8 – 11 – 8.1) = pt. 57.1

Motivazione - Il lungometraggio, pur potendo contare su una discreta strategia produttiva e di reperimento delle risorse finanziarie, non convince, a causa di una scrittura non particolarmente matura e consapevole, a tratti scontata e poco capace di sorprendere ed avvincere il fruitore. Pertanto, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritori.

IL BOMBARDIERE PIOLA – Regia – LUCA VERDONE – Produzione – CINEDEA

(30 – 6 – 9 – 12) = pt. 57

Motivazione - Un tipo di scrittura filmica che sintetizza una terza via, tra il documentario, la docu-fiction ed un genere di reportage televisivo che, benché non difetti di originalità, non riesce a convincere. Alla scrittura, si sommano perplessità produttive e distributive che contribuiscono a definire una strutturazione finanziaria debole. Pertanto, alla luce di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

PATATRAC – IL SESSO DOPO I FIGLI – Regia – ALESSANDRO COLIZZI – Produzione – FILM DAEDALUS

(27 – 8 – 15 – 0.6) = pt. 50.6

Motivazione - La sceneggiatura risulta caotica ed affollata da troppi archi narrativi che spesso giungono a conclusioni non giustificate adeguatamente in precedenza. E' una commedia sentimentale venata di uno scanzonato erotismo che, tuttavia, non avvince né seduce. Nonostante una buona compagine produttiva, il progetto, che presenta il punteggio automatico più basso della sessione, a fronte di un giudizio comparativo, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più lodevoli.